

## CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE NON DIRIGENTE ACCORDO

**Oggetto: Criteri di distribuzione delle risorse variabili inserite nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 1° aprile 1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del personale non dirigente. - Incentivazione censimento 2011**

Monza, 28 dicembre 2012

### Richiamati:

- l'art. 50, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122, avente ad oggetto l'indizione e il finanziamento del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, di cui al Regolamento (CE) 9 luglio 2008, n. 763/08 del Parlamento europeo e del Consiglio (nel seguito, per brevità "Censimento");
- il Piano Generale del Censimento, approvato con deliberazione del Presidente ISTAT n. 6 del 18 febbraio 2011 e con Circolare n. 3, prot. gen. n. 1896 del 3 marzo 2011, che hanno definito, tra l'altro, l'entità e le tempistiche di erogazione dei contributi destinati al finanziamento, da parte dell'Istat, degli oneri derivanti dall'effettuazione attività di Censimento;


Preso atto che l'Istat ha previsto l'erogazione al Comune di Monza di un contributo forfettario fisso, a copertura degli oneri derivanti dallo svolgimento delle operazioni censuarie, pari a € 223.035,00, i cui 2/3 sono già stati corrisposti nel 2011 e il restante 1/3 verrà corrisposto entro gennaio 2013, come previsto nella sopra richiamata Circolare Istat n. 3, prot. gen. n. 1896 del 3 marzo 2011;

### Dato atto che:

- per lo svolgimento del Censimento l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta n. 151 del 25 marzo 2011 ha costituito, ai sensi del Piano Generale del Censimento *de quo*, l'Ufficio Comunale di Censimento (di seguito, per brevità, U.C.C.) presso l'Ufficio Statistica e Studi, con il compito di attuare tutti gli adempimenti, disposti dall'ISTAT e dall'Ufficio Provinciale di Censimento, per l'esecuzione dei Censimenti;
- per lo svolgimento di diverse attività l'U.C.C. si è avvalso, altresì, della collaborazione e disponibilità di altri dipendenti dell'Ente, in possesso di adeguata preparazione tecnica e professionalità in relazione all'attività svolta e al ruolo ricoperto nell'Amministrazione Comunale;
- il responsabile e i componenti dell'U.C.C. e i dipendenti di cui al precedente capoverso hanno svolto le attività necessarie a assicurare il corretto e regolare svolgimento del censimento, garantendo, comunque, l'adempimento delle ordinarie attività lavorative cui i medesimi sono preposti;

Considerato che l'Aran, con proprio orientamento Applicativo RAL1129, ha chiarito che:

- le risorse accreditate dall'ISTAT per effettuare le rilevazioni e per altre attività connesse alle operazioni di censimento rientrano tra le risorse



previste dall'art. 15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. dell'1° aprile 1999 che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina del successivo art. 17.;

- tali compensi incentivanti possono essere riconosciuti anche ai titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del C.C.N.L. del 14 settembre 2000;

Richiamato l'art. 15, comma 1, lettera k) del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del personale non dirigente (nel seguito, per brevità, denominato anche C.C.N.L.) del 1° aprile 1999, che consente di destinare delle risorse variabili del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigente (di seguito, per brevità, Fondo) che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale da utilizzarsi secondo la disciplina del successivo art. 17;

Considerato che:

- con deliberazione n. 721 dell'11 dicembre 2012 "Atto di indirizzo per la quantificazione delle risorse variabili da destinare all'integrazione del fondo per le politiche di sviluppo del personale anno 2012" la Giunta Comunale, ha messo a disposizione risorse per un importo pari a € 71.000,00 (importo comprensivo di oneri riflessi) da destinare all'incentivazione delle attività di rilevazione statistica e delle attività relative al censimento anno 2011;
- con determinazione del Dirigente del Settore Organizzazione e Personale n. 2477 del 14 dicembre 2012 sono state previste nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2012 risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, per un importo pari a € 52.500,00 (importo al netto degli oneri riflessi), per l'incentivazione del personale coinvolto nelle attività censuarie anno 2011;

Dato atto che l'importo in parola, pari a € 52.500,00 e i relativi oneri riflessi, pari a un importo di circa € 17.500,00, sono finanziati dal contributo forfettario fisso erogato dall'Istat;

Richiamate:

- le deliberazioni n. 372 del 19 giugno 2012 e n. 594 del 25 ottobre 2012 con le quali la Giunta Comunale ha costituito e successivamente modificato la delegazione trattante di Parte pubblica abilitata alla contrattazione decentrata con le Rappresentanze sindacali territoriali e dell'Ente;
- la deliberazione n. 626 del 6 novembre 2012 con la quale la Giunta Comunale ha delineato gli indirizzi per la definizione dei criteri generali per la distribuzione di compensi incentivanti il personale dipendente per l'anno 2012;

Rilevata la necessità, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere a) e h), del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, di individuare i criteri per la distribuzione delle predette risorse, da concordare tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale;

Precisato che tali risorse potranno essere liquidate al personale solo previa erogazione dell'intero contributo da parte dell'Istat, a seguito dell'accertamento delle somme sul bilancio dell'Ente;

Considerato che in data 17 dicembre 2012 è stata sottoscritta, tra delegazioni di Parte pubblica e sindacale, la Preintesa oggetto del presente Accordo, prot. gen. n. 140743 del 18 dicembre 2012, agli atti del Settore Organizzazione e Personale;

[Signature]

Dato atto che, in data 24 dicembre 2012, la Preintesa *de qua* è stata sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla relativa relazione tecnico-finanziaria, al fine di procedere alle verifiche di cui all'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999 e all'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che in tale sede il Collegio non ha effettuato alcun rilievo, come attestato nel verbale, prot. gen. n. 142734 del 24 dicembre 2012, agli atti del Settore Organizzazione e Personale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. **784** del 28 dicembre 2012 che autorizza la delegazione di Parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del presente Accordo e le direzioni competenti all'attuazione dello stesso;

Tutto ciò premesso, le Delegazioni di Parte pubblica e sindacale

### CONCORDANO

che le risorse variabili previste nel Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane anno 2012, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 1° aprile 1999, per un importo pari a € 52.500,00, relative al censimento anno 2011, vengano ripartite tra i dipendenti dell'Ente che, in aggiunta alle diverse attività cui sono normalmente preposti, hanno contribuito, a diverso titolo, allo svolgimento delle attività censuarie, sulla base dei criteri nel seguito dettagliati.

Le risorse in parola sono ripartite in 2 quote:

- a) QUOTA PRODUTTIVITA', pari al 75% del totale
- b) QUOTA COMPLESSITA' RUOLO, pari al 25% del totale

a) **QUOTA PRODUTTIVITA'**

La suddetta quota è ripartita tra tutti i dipendenti coinvolti nelle attività censuarie in funzione dell'impegno profuso, dando atto che gli stessi hanno, comunque, garantito il presidio delle ordinarie attività lavorative cui sono preposti.

Ai suddetti dipendenti viene riconosciuto un incentivo differenziato per le categorie giuridiche B1, B3 e C e le categorie giuridiche D1 e D3, sulla base di importi orari così calcolati:

**Importo orario dipendenti di categoria giuridica B1, B3 e C =**

(€5,00 \* n. ore effettuate da dipendenti cat. B1 +

€ 5,28 \* n. ore effettuate da dipendenti cat. B3 +

€ 5,61 \* n. ore effettuate da dipendenti cat. C) /

TOTALE ore effettuate da dipendenti di cat. B1, B3 e C


**Importo orario dipendenti di categoria giuridica D1 e D3 =**

(€ 6,13 \* n. ore effettuate da dipendenti cat D1 +

€ 7,03 \* n. ore effettuate da dipendenti cat. D3) /

TOTALE ore effettuate da dipendenti di cat. D1 e D3

Nota: per "numero di ore effettuate" si intende il numero di ore dedicate a attività censuarie



Per ogni dipendente coinvolto nelle attività censuarie i suddetti importi orari saranno moltiplicati per il numero di ore dedicate dal medesimo dipendente a tali attività, sulla base di apposita certificazione, predisposta dal Dirigente responsabile dell'Ufficio Statistica e Studi.

Nel caso in cui l'importo destinato alla QUOTA PRODUTTIVITA' non sia sufficiente a coprire per intero l'incentivazione di cui al presente punto a), gli importi individuali saranno proporzionalmente ridotti.

**b) QUOTA COMPLESSITA' RUOLO**

La suddetta quota è ripartita tra tutti i dipendenti sopra individuati in funzione della complessità del ruolo rivestito al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività censuarie.

Ai suddetti dipendenti viene riconosciuto un incentivo definito "a corpo" e differenziato sulla base della complessità del ruolo rivestito, come nel seguito identificato:

**b.1 RESPONSABILE U.C.C.** - compenso individuale pari a € 3.000,00;

**b.2 COMPONENTE U.C.C.** - compenso individuale pari a € 800,00;

**b.3 ALTRI DIPENDENTI CHE HANNO PRESIDATO ATTIVITA' DI SUPPORTO DI TIPO SPECIALISTICO/CONSULENZIALE** - compenso individuale pari a € 200,00;

**b.4 ALTRI DIPENDENTI CHE HANNO PRESIDATO ATTIVITA' DI SUPPORTO DI TIPO OPERATIVO** - compenso individuale pari a € 50,00;

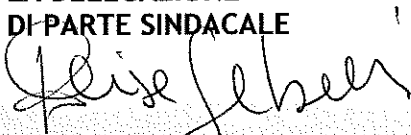
Nel caso in cui, a seguito del riconoscimento dei suddetti compensi individuali, la QUOTA COMPLESSITA' RUOLO non risulti interamente distribuita, l'importo residuale, fino a un massimo di € 2.000,00, sarà ripartito tra i dipendenti di cui ai precedenti punti b.2), b.3) e b.4), proporzionalmente al relativo incentivo complessità ruolo.

Nel caso in cui l'importo destinato alla QUOTA COMPLESSITA' RUOLO non sia sufficiente a coprire per intero l'incentivazione di cui al presente punto b), gli importi individuali saranno proporzionalmente ridotti.

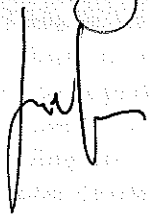
I suddetti criteri saranno applicati sulla base di apposita certificazione, predisposta dal Dirigente responsabile dell'Ufficio Statistica e Studi, che riporterà l'elenco dei dipendenti coinvolti in attività volte a assicurare il regolare svolgimento delle attività censuarie, con indicazione dell'impegno profuso da ciascuno e della complessità del ruolo rivestito, coerentemente a quanto previsto ai punti a) e b) del presente documento.

**LA DELEGAZIONE  
DI PARTE SINDACALE**

RSU



FP CGIL



CISL FP

UIL FPL

CSA

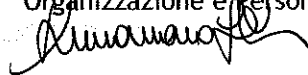
DICCAP

**LA DELEGAZIONE  
DI PARTE PUBBLICA**

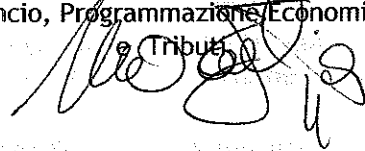
Il Presidente  
**Dott. Mario Spoto**  
Segretario e Direttore Generale



Il componente  
**Dott.ssa Annamaria Iotti**  
Dirigente del Settore  
Organizzazione e Personale



Il componente  
**Dott. Luca Pontiggia**  
Dirigente del Settore  
Bilancio, Programmazione Economica  
e Tributaria



Il presente documento è stato approvato dalla Conferenza Sindacale del Comune di Monza, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Trieste, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Bergamo, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Piacenza, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Parma, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Reggio Emilia, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Modena, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Mantova, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Verona, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Padova, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Venezia, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Vicenza, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Treviso, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Udine, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Gorizia, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Trieste, convocata in data 12/05/2014.

Il presente documento è stato approvato dalla Conferenza Sindacale del Comune di Monza, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Trieste, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Bergamo, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Piacenza, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Parma, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Reggio Emilia, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Modena, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Mantova, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Verona, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Padova, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Venezia, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Vicenza, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Treviso, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Udine, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Gorizia, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Trieste, convocata in data 12/05/2014.

Il presente documento è stato approvato dalla Conferenza Sindacale del Comune di Monza, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Trieste, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Bergamo, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Piacenza, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Parma, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Reggio Emilia, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Modena, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Mantova, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Verona, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Padova, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Venezia, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Vicenza, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Treviso, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Udine, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Gorizia, convocata in data 12/05/2014, e dalla Conferenza Sindacale del Comune di Trieste, convocata in data 12/05/2014.